



A spasso con la pecora

Scuola dell'infanzia di Scarperia

Disciplina: scienze

ISTITUTO COMPRENSIVO SCARPERIA E SAN PIERO

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS a.s. 2020/2021

A SPASSO CON LA PECORA



Percorso scientifico/storico

Sezioni verde e arcobaleno . Bambini 5 anni
Insegnanti: Ciappelli Cristina e Francini Susanna

Nel curricolo verticale

Il percorso didattico scelto per questo anno scolastico con i bambini della sezione 5 anni vuole far scoprire ai bambini il mondo delle pecore (caratteristiche, comportamenti, l'ambiente...) e i suoi prodotti.

Si tratta di un progetto di educazione scientifica nell'ambito del campo di esperienza "La conoscenza del mondo" e va ad inserirsi, nel curricolo di scienze dell'istituto.

“Gli organismi animali o vegetali, osservati nei loro ambienti o in microambienti artificiali, possono suggerire un “modello di vivente” per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere.”

Obiettivi essenziali di apprendimento

- Migliorare la capacità di osservazione
- Maturare atteggiamenti di cura e rispetto verso organismi viventi
- Formulare e verificare ipotesi
- Rappresentare graficamente e verbalizzare un fenomeno osservato
- Verbalizzare adeguatamente le esperienze
- Riconoscere e simbolizzare caratteristiche
- Produrre, riconoscere, condividere e leggere simboli

Elementi salienti dell'approccio metodologico

- La metodologia è prevalentemente sperimentale: le proposte, infatti, saranno strutturate in modo che l'alunno, partendo dall'esplorazione diretta dell'animale e dalla manipolazione dei materiali a disposizione, risulti il protagonista della sperimentazione. Le attività prevedono che i bambini lavorino sia individualmente che in gruppo, così da acquisire la capacità di collaborare e la consapevolezza che in ogni ricerca scientifica è di grande importanza la fase di osservazione, confronto e collaborazione.



La scelta di lavorare con le pecore nasce dal fatto che la nostra scuola si trova inserita in un contesto agricolo, infatti, all'interno della sezione è presente un bambino il cui padre ha un'azienda con allevamento di pecore e produzione di formaggio.

Questo progetto ci permetteva anche di coinvolgere un'associazione presente sul territorio, di far fare ai bambini attività con le mani e non ultimo esperienze di trasformazione (dalla lana a manufatti, dal latte al formaggio).

materiali

- Lim
- Materiale pittorico, plastico... di facile consumo
- Immagini di pecore a colori
- Lana
- Riproduzione di 2 pecore in 3D
- Coloranti alimentari
- Telai

Ambienti in cui si è sviluppato il percorso

- SEZIONE
- SALONE
- FATTORIA
- FATTORIA DIDATTICA

Da tanti anni la nostra scuola è inserita nel progetto LSS e questo ha permesso, nel tempo, di creare un piccolo laboratorio scientifico.

Tempo impiegato

- **PER LA PROGETTAZIONE SPECIFICA E DETTAGLIATA : 6**
incontri di 2 ore ciascuno
- **INCONTRI DI FORMAZIONE: 5** incontri di 1 ora
- **TEMPO SCUOLA DI SVILUPPO DEL PERCORSO: Settembre**
- Giugno
- **PER LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E DIGITALE: 20 ore**
totali.

1 FASE: Osservazione libera

Il primo giorno di scuola abbiamo fatto trovare ai bambini un angolo allestito con pecore in 3D ma anche tante immagini .



COSA SAI SULLE PECORE?

Rilevazione delle preconoscenze

Noemi: Ci sono gli agnellini e le poppe della pecora. Sono dei cuccioli di pecora.

Samuele B.: Le pecore devono mangiare l'erba e poi fanno un po' di pisolino con gli agnellini.

Delia: Gli agnellini mangiano l'erba.

Cosimo : Non so niente

Mattia: Fanno la cacca.

Emma: Non so niente

Leo: Bevono l'acqua, mangiano l'erba, fanno il latte dalla poppa.

Sofia: Bevono il latte con le poppe.

Teo: Non so niente

Ale: Non so niente

Martina: Non so niente

Vera: Loro mangiano l'erba, si può fare la lana dalla pecora. Le ho viste sempre dalla mia cuginetta a Borgo. Fanno il latte.

Hamed: Fanno il latte e poi lo bevono e poi mangiano l'erba. Le ho viste a casa della mia nonna, qua.

Alice: Non le ho mai viste.... mangiano l'erba.

Vieri: Mangiano l'erba perchè così crescono.

Ernesto: Allora, le pecore bevono il latte, poi mangiano l'erba e poi non so nulla.

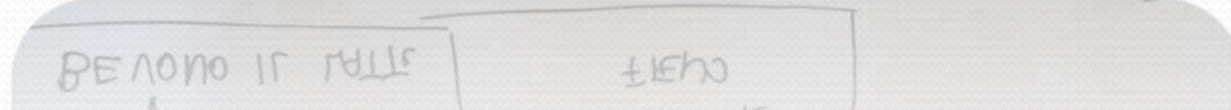
Gioele: Mangiano l'erba.

Lapo: Io le ho viste dalla mia nonna, mangiano l'erba poi mangiano il fieno, poi fanno il latte.

Diletta: Io non ho mai visto.

Samuele G.: Mangiano l'erba, il latte lo fanno con la poppa.

Costruzione dell'appunto visivo con le preconoscenze emerse



QUANTO TEMPO MANCA?

Attraverso il calendario dell'attesa si contano i giorni che mancano per andare in gita.



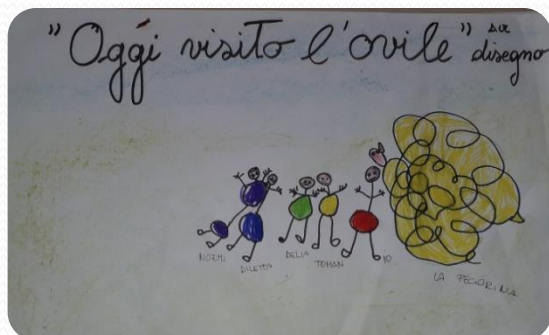
Visione di documentari sulla pecora



La visita all'ovile ...



Rappresentata ...



E raccontata ...

Noemi: In gita a vedere le pecore. Mangiavano il fieno e facevano la cacca a palline. Abbiamo visto galline, cane, gatto. Le pecore danno il latte e il formaggio. Per prendere il latte le mettono nel "macellaio".

Emma: A vedere le pecore di Pietro. Facevano il latte, lo prendono con una macchina. Serve per fare il formaggio. L'ho assaggiato era buono. Poi c'erano le galline, i cani.

Mattia: In gita a casa di Pietro, abbiamo visto le pecore. Quando siamo entrati dentro correvano lì dentro. Quelle grandi non scappavano, stavano ferme. C'era una pecora grossa che faceva un rumore strano. Mangiano il fieno. Siamo andati a vedere dove mangiano il fieno. Siamo andati anche dove succhiano il latte e lo ha acceso. E tutti i bambini hanno messo il dito. Quello si metteva sotto la poppa delle pecore.

Vera: In gita a vedere le pecore, le galline. Le galline prima beccavano per terra e le pecore correvano perché loro avevano paura. Le pecore ci danno il latte, lo prendono con una macchinetta e va in frigorifero e poi ci fanno il formaggio. L'ho assaggiato era buono.

Elia: Le pecore fanno il formaggio, è buono. Fanno il latte, mangiano il fieno. Erano dentro perché a nanna.

Tohan: Siamo andati in fattoria a vedere le pecore, gli animali. C'erano tanti cani. Le pecore fanno bee. Poi c'è le galline che fanno coccodè e chicchirichi. Le pecore correvano perché hanno paura di noi. Ci ha fatto toccare la pecora, era un pochino nera la testa.

Vieri: In gita a vedere le pecore. Correvano perché avevano paura. Mangiano la foglia. Le pecore ci danno il latte per berlo. Ci sono dei frullatori per prendere il latte.

Martina: Alla fattoria a vedere le pecore. Facevano il latte, lo prendono con il mungitore. Serve per fare il formaggio, il latte. Mangiano il fieno. Poi c'erano i cani.

Lapo: Siamo andati da Pietro a vedere le pecore, poi abbiamo visto i cane e le galline. Poi abbiamo accarezzato una pecora bianca, tutte scappavano perché avevano paura. Le pecore stavano "nell'ovale". Mangiano l'erba, il fieno e noi abbiamo mangiato il formaggio insieme alla ricotta. Le pecore ci danno il latte per fare il formaggio. Con un ciotolino piccino prendevano l'aria e il latte.

Leonardo: Siamo andati in gita, c'erano i cani, le pecore poi c'era i bambini, la ricotta. Le pecore facevano la cacca, la pipì, mangiavano il fieno, l'erba, l'acqua. Le pecorine ci danno il latte, lo prendono con la macchinetta. Con il latte fanno il formaggio. Ho assaggiato la ricotta, era buona.

Hamed: Siamo andati in gita a mangiare il formaggio. Era buono. Abbiamo visto le pecore, stavano correndo e noi gli abbiamo dato da mangiare. Poi ci danno il latte e poi si fa il formaggio. Per prendere il latte usano la macchinetta poi si mette in una macchina grande e diventa formaggio.

Gioele: Alla fattoria a vedere le pecore. Erano tante, correvano perché avevano paura di noi. Mangiano quello che mangiano le mucche ma le mucche non ci sono e allora lo mangiano le pecore. Poi c'erano le galline. Le pecore fanno il latte serve per bere.

Samuele B.: Da Pietro a vedere le pecore. Hanno corso perché hanno preso paura e poi siamo stati a dare da mangiare alle pecore grandi, poi siamo andati a vedere le galline. Poi c'erano i cani e i gatti. Cia danno il latte le pecore, in prestito e poi la mamma di Pietro ha fatto il formaggio. Non l'ho assaggiato.

Cosimo: Siamo andati in gita a vedere le pecore. Avevano paura di noi e allora correvano. <poi mangiavano il fieno. Ci danno il latte, ho assaggiato il formaggio fatto con il latte, era buono.

Alice: Siamo andati a vedere le pecore, stavano giocando. Bevono il latte le pecore e poi fanno un altro giro e rigiocano.

Allegra: C'era le pecore, mangiavano il mangiare, ho visto la stalla che serviva alle pecore per dormire. Poi c'erano i gatti, il cane, il granturco che serve per mangiare le galline. le pecore fanno il latte che serve per fare il formaggio. L'ho assaggiato era buono!

Sofia: Siamo andati in gita, a vedere le pecore. Erano dentro, vanno a mangiare. Mangiano... che mangiano? Il formaggio. Poi siamo stati allo scivolo e poi in pulmino. Io non ho paura.

Delia: Siamo andati in gita a vedere le pecore. Ho visto i canini, le pecore, i gatti. Le pecore mangiavano il fieno, erano nella casina. Le pecore ci danno il formaggio, il latte. era buono il formaggio.

Samuele G.: Siamo andati in gita con Pietro, ma Pietro non c'era. C'erano le pecore e le galline, erano così carine. Le pecore stavano mangiando, io gli davo da mangiare e mangiavano. Mangiano il fieno. Le pecore fanno il latte e poi si trasforma in formaggio. Ho assaggiato il formaggio, era buonissimo.

Diletta: A gita alle pecore. Stanno correndo perché hanno paura e poi c'era da mangiare. Mangiano il fieno poi l'accarezzando era morbidissima.

Alessandro: In gita a vedere le pecore. Mangiavano, poi abbiamo visto le galline. Mangiano il fieno. Le pecore ci danno il latte che serve per bere.

Dopo aver condiviso il colore della lana, proviamo a disegnarla ...



Si parte dalla proposta individuale ...

Questo gruppo di bambini, ha già conosciuto questa metodologia fin dai tre anni, pertanto nel terzo ed ultimo anno di scuola dell'infanzia negli elaborati individuali vengono utilizzati i simboli.

L'insegnante riporta le verbalizzazioni.

Come si procede:

Ai bambini viene consegnata la scheda strutturata . Viene loro richiesto di disegnare, nel cerchio centrale, la pecora e negli ovali attorno, mediante simboli, tutte le parti dell'animale che riescono ad individuare.

Viene chiarito che per *simbolo* si intende un disegno che indichi una caratteristica, una proprietà o, come in questo caso, le parti dell'animale.

Viene sempre specificato come non sia necessario completare tutti gli ovali oppure riempire soltanto quelli già predisposti. Alcuni spazi infatti, possono rimanere bianchi, perché le parti riconosciute e scoperte non sono tante quante gli spazi a disposizione, al contrario, per chi ne ha bisogno, può individualmente aggiungerne altri e disegnare.

Per arrivare alla costruzione del cartellone collettivo...

Il momento della condivisione collettiva e della relativa costruzione del cartellone collettivo è davvero il più complesso nella conduzione dei percorsi. Questo diventa il momento in cui si costruiscono nuove conoscenze.

Per rendere significativi questi momenti, nulla deve essere lasciato al caso.

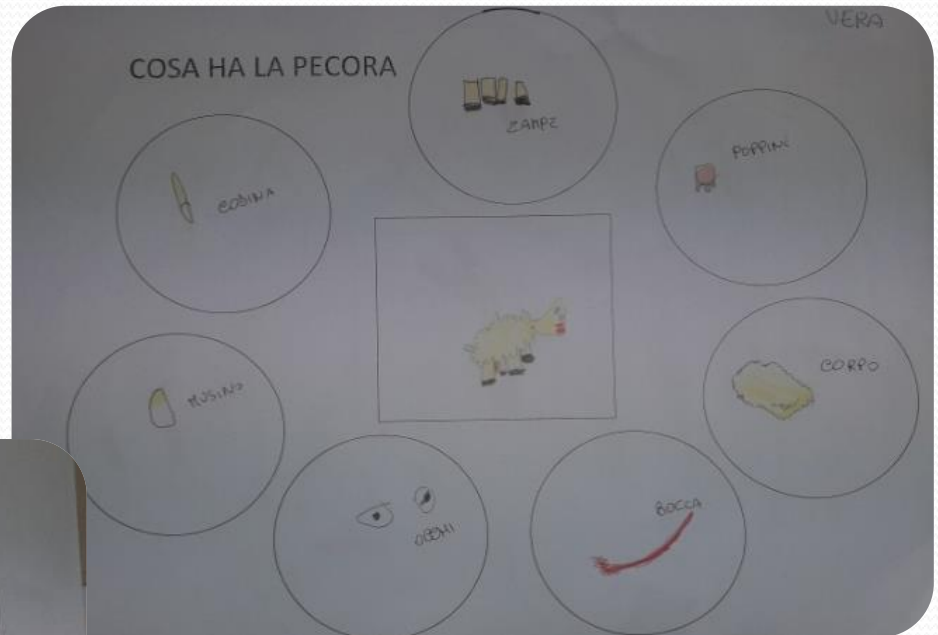
L'insegnante dopo aver analizzato precedentemente gli elaborati individuali sa quali bambini far intervenire per primi, quali dopo...., inoltre è importante porre attenzione alla stanchezza che i bambini manifestano sapendo interrompere per non rovinare quanto fino a quel momento è stato fatto.



La procedura utilizzata è la seguente: chiunque, tra i bambini, ha individuato una certa parte della pecora mostra il proprio simbolo ai compagni. Attraverso una discussione ed una votazione con alzata di mano, i bambini scelgono e condividono quale simbolo adottare. Alla fine il cartellone collettivo è realizzato con il contributo di ciascun alunno.

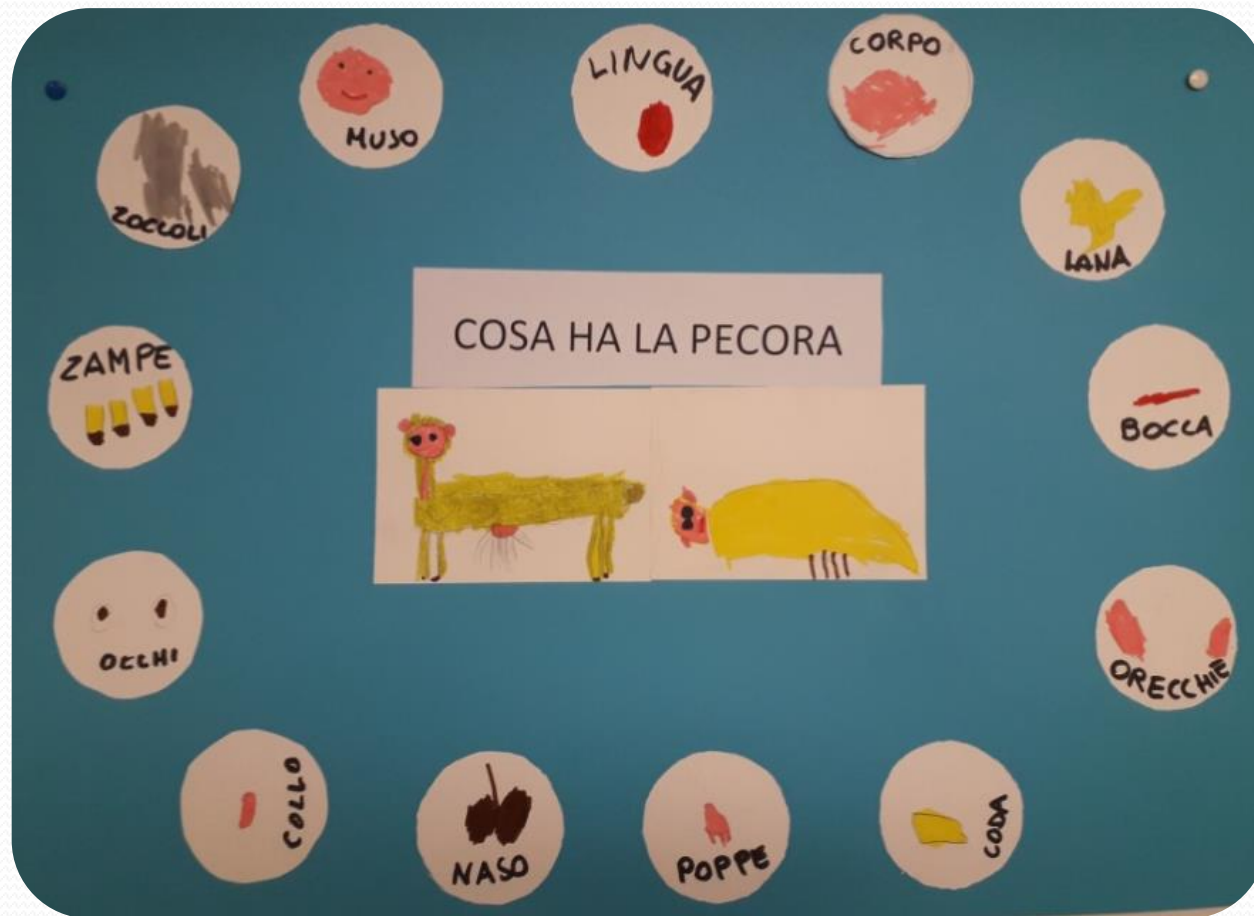
Cosa ha la pecora?

I bambini sono stati sollecitati a “smontare” la pecora per trovare le caratteristiche dell’animale. Successivamente ogni bambino ha disegnato al centro l’animale e le sue caratteristiche nei cerchi intorno.



E' seguita la verbalizzazione individuale

Gli elaborati individuali vengono socializzati con la costruzione del cartellone collettivo



- Occhi
- Zampe
- Bocca
- Zoccoli
- Muso
- Lingua
- Corpo
- Lana
- Orecchie
- Coda
- Poppe
- Naso
- Collo

Cosa fa la pecora?

Durante l'attività motoria, i bambini dramatizzano le azioni della pecora da loro individualizzate.



Successivamente i bambini sono stati invitati a simbolizzare le azioni della pecora sul proprio elaborato.



I lavori individuali dei bambini vengono socializzati con la costruzione del cartellone collettivo

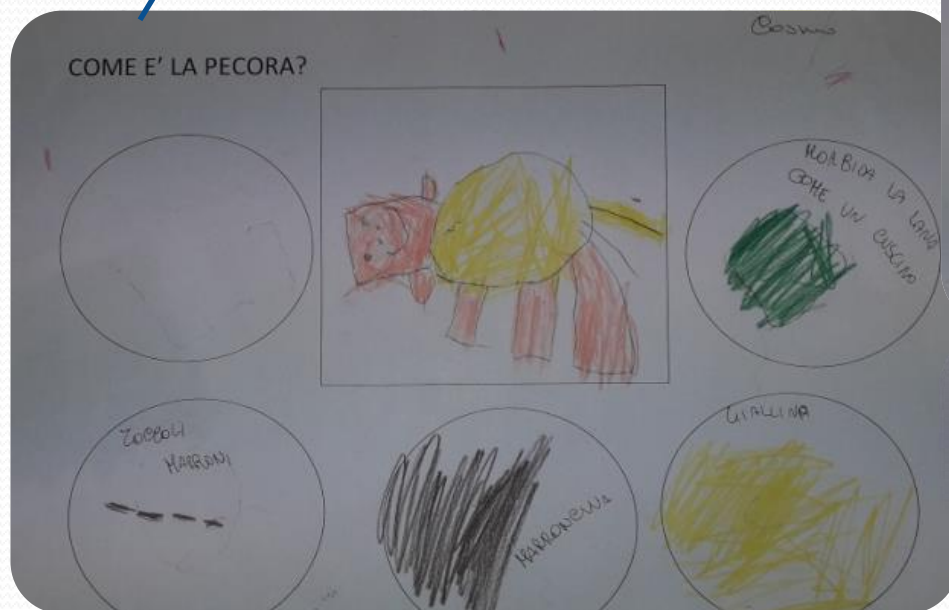


- Mangia il fieno
- Mangia l'erba
- Dorme sul fieno
- Fa la cacca
- Fa la pipì
- Fa l'agnellino
- Corre
- Salta
- Cammina
- Fa la lana
- Fa il latte
- Beve l'acqua

Come è la pecora?

I bambini simbolizzano le caratteristiche della pecora sul proprio elaborato individuale

Gli zoccoli sono marroni, la lana è marroncina/giallina, la lana è morbida come un cuscino



Marrone, muso allungato come l'imbuto, rotonda come una palla, morbida come l'elastico

I lavori individuali dei bambini vengono socializzati con la costruzione del cartellone collettivo



- Morbida
- Giallina
- Marroncina
- Ricciolosa come la nuvola
- Il corpo è rotondo
- Il naso è piccolo
- La coda lunga
- Gli zoccoli sono duri come il tavolo
- Grossa come una macchina
- Il muso a punta come l'imbuto
- Puzzolente
- Profumata come l'erba

Dove vive la pecora?



Nel recinto, nell'erba, nel fieno

Nella stalla, nel recinto, in campagna, nel bosco, nell'erba

Quale il ruolo dell'errore?
Nel lavoro individuale l'errore viene accolto, non c'è una penalizzazione ma diventa stimolo per la successiva discussione.



I lavori individuali dei bambini vengono socializzati con la costruzione del cartellone collettivo



- Recinto
- Fattoria
- Montagna
- Ovile
- Nella paglia
- Campagna
- Nell'erba
- Stalla



La pittura di pecore

IL LAVAGGIO DELLA LANA ...



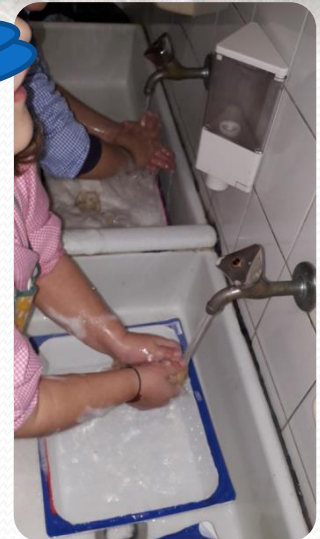
INSAPONARE



TENDERE

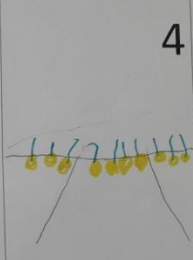


SCIACQUARE



Rielaborazione dell'esperienza

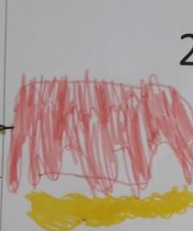
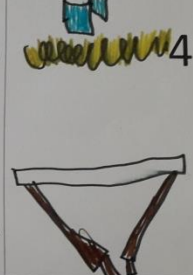
LAVAGGIO DELLA LANA

RAPPRESENTO	1	2	3	4
				
VERBALIZZO Si doveva far diventare la lana bianca e abbiamo preso la vasca, la saponetta e l'acqua.	Ho usato le mani per schiacciare la lana e strusciare il sapone. L'acqua diventava nera.	Ho lavato la lana con l'acqua per mandare via il sapone e l'ho strizzata con le mani.	Poi ho messo ad asciugare la lana sullo stendino e l'acqua gocciolava in terra.	

LAVAGGIO DELLA LANA

RAPPRESENTO	1	2	3	4
				
VERBALIZZO Si doveva lavare la lana, doveva diventare bianca. Abbiamo preso acqua, sapone, vasca e poi lana.	Ho usato le mani per lavare la lana con la saponetta. Strusciai forte. L'acqua si è diventata sporca, un po' gialla e la lana bianca.	Con l'acqua si è lavata la lana, si faceva andare via lo schiuma. Prima le mani lavoravano poi strizzavano.	Si era messo tutto la lana sullo stendino per farla diventare secca. Si era messo le sudette.	

LAVAGGIO DELLA LANA

RAPPRESENTO	1	2	3	4
				
VERBALIZZO Si doveva lavare la lana e si è preso l'acqua, il sapone e la lana. Si è lavata la lana e l'acqua è diventata sporca.	Con le mani ho lavato la lana. Con il sapone l'acqua si è diventata sporca. La lana si è diventata tutta quella.	Si è lavata la lana per togliere il sapone. Poi si era strizzata per togliere il sudicio.	Si è preso uno stendino e si è messo la lana allo stendino per asciugare.	

1. Si doveva far diventare la lana bianca e abbiamo preso la vasca, la saponetta e l'acqua.
2. Ho usato le mani per schiacciare la lana e strusciare il sapone. L'acqua diventava nera.
3. Ho lavato la lana con l'acqua per mandare via il sapone e l'ho strizzata con le mani.
4. Poi ho messo ad asciugare la lana sullo stendino e l'acqua gocciolava in terra.

COSA SUCCEDERA' ALLA LANA?

Dopo aver presentato i vari materiali, abbiamo messo sul fuoco la lana con l'acqua e i frutti di bosco. I bambini sono stati invitati a disegnare e verbalizzare la loro ipotesi su quanto sarebbe accaduto alla lana.

Sofia: La lana si sporca quando cuoce insieme ai frutti di bosco nella pentola.

Diletta: La lana diventerà rossa.

Ernesto: La lana diventerà sporca, del colore dei frutti di bosco.

Gioele: La lana diventerà rossa.

Martina: Secondo me diventerà rossa.

Emma: La lana si colorerà di rosso.

Teo: Secondo me la lana diventa rossa.

Alice: La lana diventerà del colore rosso.

Lapo: La lana diventerà rossa.

Samuele B.: La lana diventerà rossa.

Allegra: La lana diventerà rossa.

Noemi: Secondo me la lana diventerà rossa.

Tohan: Secondo me la lana brucerà.

Vera: La lana diventa rossa, diventa anche sporca.

Vieri: Secondo me la lana diventerà sporca.

Samuele G.: La lana diventerà super sporca, nera.

LA COLORITURA DELLA LANA

Ai bambini della sez. verde è stata proposta la coloritura della lana utilizzando come coloranti gli spinaci, i frutti di bosco e la curcuma.





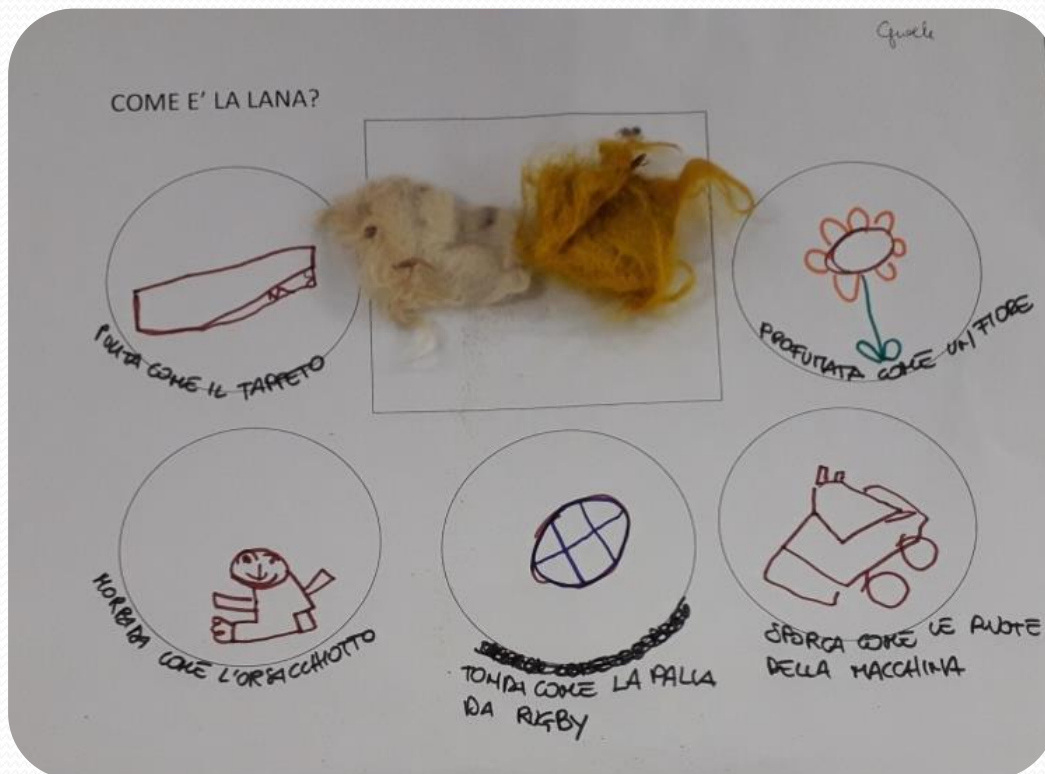
I bambini della sezione arcobaleno hanno proceduto alla coloritura della lana con l'utilizzo della tempera



RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA



COME E' LA LANA?



Lavoro collettivo



C'ERA UNA VOLTA TANTO TEMPO FA ... L'ARTE DELLA LANA.

Abbiamo proposto ai bambini la lavorazione della lana con l'aiuto delle nonne dell'associazione "Il filo del tempo".

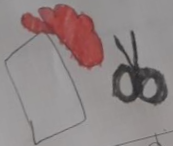
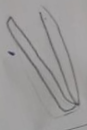


Nel primo incontro i bambini hanno realizzato nappoline e rivestito l'iniziale del proprio nome.

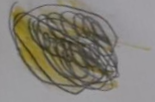


I bambini hanno fissato l'esperienza all'interno della scheda predisposta

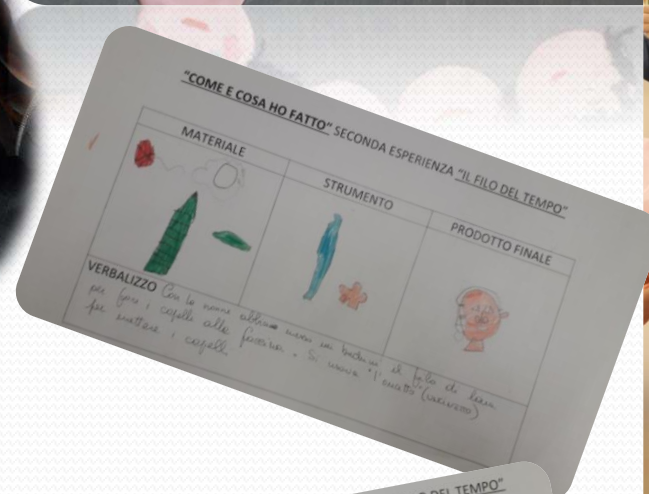
"COME E COSA HO FATTO" PRIMA ESPERIENZA "IL FILO DEL TEMPO"

MATERIALE	STRUMENTO	PRODOTTO FINALE
		
VERBALIZZO Abbiamo usato il pannello di lana per fare la neffolina e ho preso il contorcino e ho avvolto il filo con le mani. Le forbici servono per tagliare la neffolina e venire il peloncino.		
		
VERBALIZZO Si è fatto la lettera del nostro nome con la lana. Si è neppate con la lana. Era facile.		

"COSA HO FATTO" PRIMA ESPERIENZA "IL FILO DEL TEMPO"

MATERIALE	STRUMENTO	PRODOTTO FINALE
		
VERBALIZZO Si è preso la lana, un contorcino e si è fatto il per per. Le mani giravano la lana, era facile e poi con le forbici.		
		
VERBALIZZO Si è preso la lana di nuovo, e ho messo lettere e poi con le mani. Si è fatta tutta la lettera con la lana. Non era facile.		

Nel secondo incontro i bambini hanno messo i capelli di lana ai loro volti





3° INCONTRO



DAL VELLO AL ... FILO DI LANA
UNA COLLANA PER LA MAMMA.

"COME E COSA HO FATTO"

3^a
PRIMA

PRIMA ESPERIENZA "IL FILO DEL TEMPO"

MATERIALE	STRUMENTO	PRODOTTO FINALE
		

VERBALIZZO Si è preso la lana e il cuore per fare una collana. Con le mani si è rotolato la lana. Poi ho colorato il cuore con le tempere. E' venuta una collana per la mamma?

DELIA

"COME E COSA HO FATTO"

PRIMA ESPERIENZA "IL FILO DEL TEMPO"

MATERIALE	STRUMENTO	PRODOTTO FINALE
		

VERBA Ho preso il filo di lana e il cuore. Ho intrecciato il filo e ho colorato il cuore con la pittura. Ho fatto la collana per la mamma.

VERA

"COME E COSA HO FATTO"

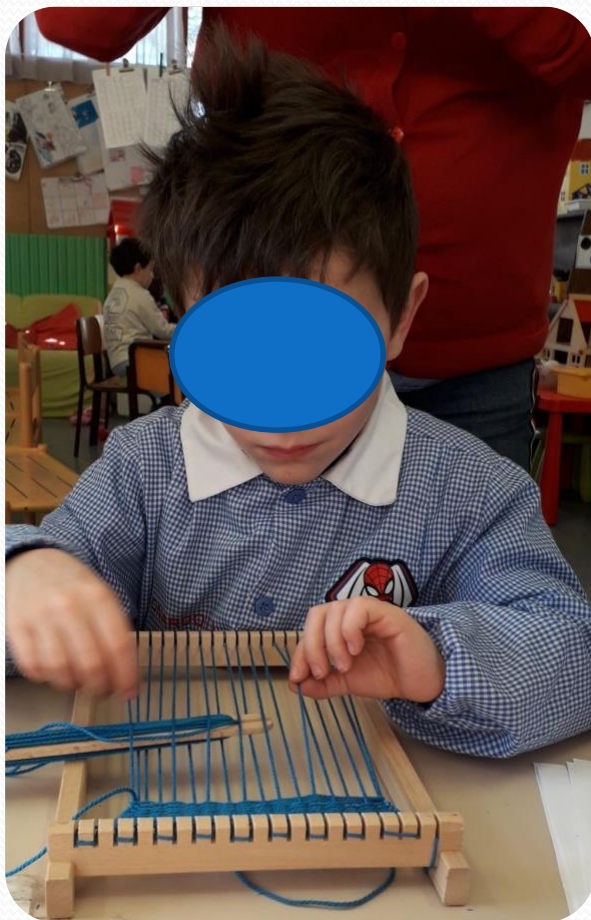
3^a
PRIMA

PRIMA ESPERIENZA "IL FILO DEL TEMPO"

MATERIALE	STRUMENTO	PRODOTTO FINALE
		

VERBALIZZO Abbiamo preso la lana e dipinto un cuore, poi con una matita abbiamo intrecciato la lana ed è venuta fuori una collana dove abbiamo messo il cuore.

L'USO DEL TELAIO ...



LA NASCITA DEGLI AGNELLELLI ...

Durante l'uscita alla fattoria i bambini hanno potuto assistere alla nascita dell'agnellino. La visita è stata fermata dai bambini sia graficamente che verbalmente





- Tohan: Siamo stati a casa di Pietro a vedere gli agnellini. Gli agnellini giocavano con la mamma. La mamma lo puliva perché era sporco di paglia. L'agnellino si è alzato però scivolava, poi si è alzato ed ha imparato.
- Diletta: Siamo stati a casa di Pietro ad accarezzare gli agnellini, poi lo ha buttato ma non gli ha fatto male perché c'era la paglia per fortuna. L'agnellino era così amore, non sapeva camminare. La mamma pecora era sdraiata perché aveva sonno. L'agnellino ha imparato subito a camminare. Era tutto sporco e la mamma lo ha pulito.
- Samuele B.: Abbiamo visto le pecore e gli agnellini. Erano piccolini, uno era appena nato. Era tutto sporco di sangue, era uscito dalla pancia della pecora. La mamma lo leccava, lo puliva con la lingua. Camminava all'indietro e poi cascava e poi rincamminava un po' avanti ed è ricascato.
- Alice: Siamo andati a vedere gli agnellini, erano piccolini. Non facevano niente. L'ho accarezzato, era carino. Uno era appena nato, la mamma lo curava. L'agnellino cascava.
- Elia: C'erano tanti agnelli e uno era appena nato. C'erano anche le galline e i cani controllavano gli agnellini.
- Gioele: Ho visto gli agnellini. All'inizio cascavano e poi camminavano bene, perché poi gli aveva insegnato la mamma. Uno era appena nato, era piccolo, la mamma lo puliva con la lingua, era sporco. Il babbo di Pietro aveva preso l'agnellino e poi lo aveva buttato giù nella lana. Lo aveva preso per farcelo toccare. Era morbido.
- Emma: Abbiamo visto le pecore e gli agnellini. Gli agnellini bevevano il latte dalla loro mamma. Un agnellino era appena nato, era piccolino e la mamma lo puliva perché era tutto sporco. Lo puliva con la lingua. Non sapeva camminare, ha provato a mettersi in piedi, tremava e poi cascava. Dopo un po' ci è riuscito.

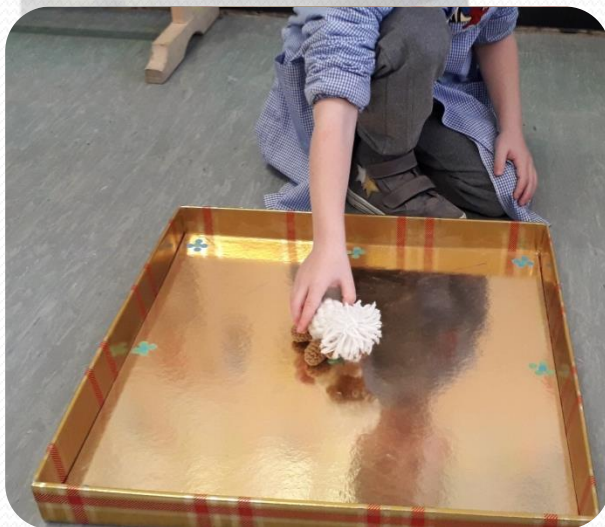
- Alessandro: Siamo stati a casa di Pietro a vedere gli agnellini. L'agnellino beveva il latte dalla mamma. L'agnellino non sapeva camminare, cascava ma poi ha imparato. La mamma lo puliva con la lingua, era sporco.
- Mattia: Siamo stati da Pietro, a vedere gli agnellini. L'agnellino poppava poi c'era quello che aveva un po' di sanguino. Era appena nato ed era nella buca piccola, la mamma lo leccava con la lingua. Non so perché.
- Lapo: Si era accarezzato l'agnellino, era giallino. Non sapeva camminare perché doveva diventare grande. La sua mamma dopo un po' lo ha aiutato e lui ha iniziato a camminare. La pecora lo leccava per pulirlo, era un po' di rosso e un po' spelacchiato.
- Sofia: Siamo stati in gita dagli agnellini. La mamma pulisce gli agnellini, l'agnellino fa bee. Il babbo di Pietro accarezza la pecora.
- Teo: L'agnellino era sporco e la mamma lo ha leccato per pulirlo. Era sporco di sangue. Non sapeva camminare, ci provava ma cadeva. Lo ha aiutato la mamma a camminare.
- Hamed: Ho visto il babbo e la mamma e l'agnellino appena nato. Beveva l'acqua. Era piccolo. Non sapeva camminare, si provava a muovere e cadeva. Non ce la faceva a camminare. Lo abbiamo accarezzato, era morbido. La mamma pecora lo puliva perché era un po' sporco di fieno.
- Vieri: Ho visto l'agnellino e tutte le pecore. L'agnellino era appena nato, prima stava in terra e poi voleva camminare. Voleva bere il latte dalla sua mamma, ha provato. Roberto ci ha fatto accarezzare il piccolo agnellino, era appena nato quando si era arrivati.
- Leonardo:

PERCEZIONE SPAZIALE CON LA PECORA ...

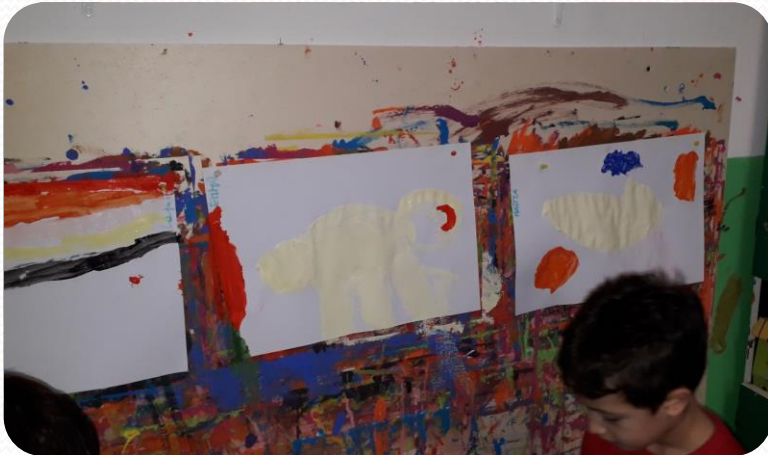
Occorre una forma quadrata e si indicano con delle etichette i seguenti punti: il centro e gli angoli. Ad un bambino per volta si chiede di spostare la pecora, a seconda dei comandi che possono essere :

- Nel centro,
- Nell'angolo in basso a dx,
- Nell'angolo in alto a sx... .

Per quei bambini che non distinguono ancora bene la dx dalla sx, aggiungiamo a dei riferimenti spaziali ad es. a dx verso la porta...

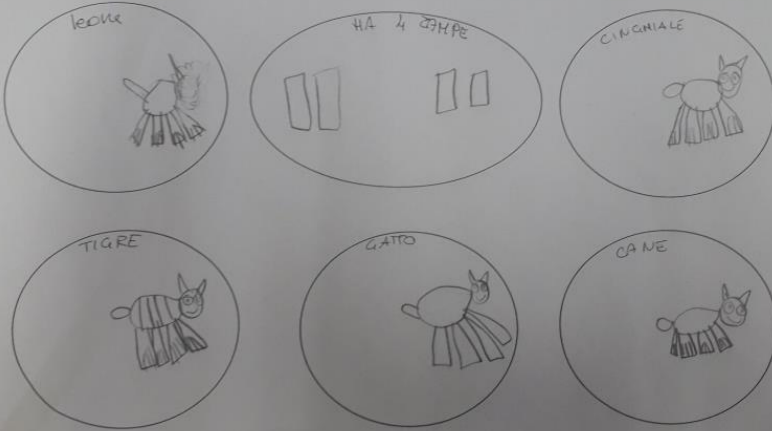


RAPPRESENTAZIONI SPONTANEE



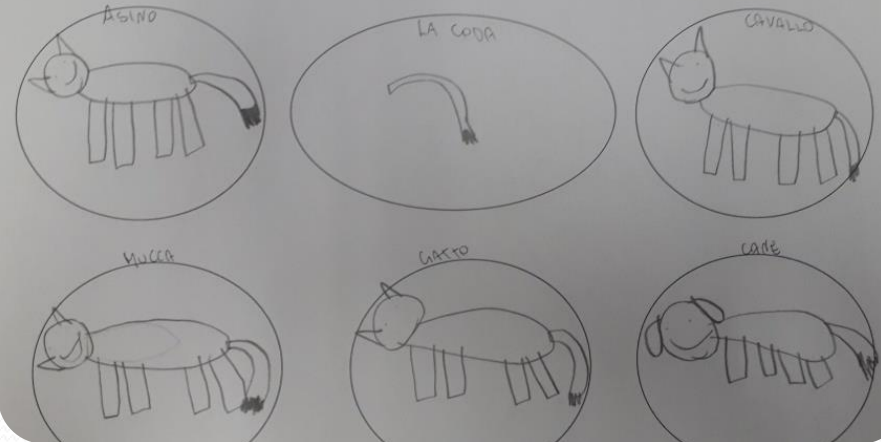
DISEGNA UN ATTRIBUTO NELLA FORMA OVALE.

NEI CERCHI RAPPRESENTA GLI ANIMALI CHE LO POSSIEDONO



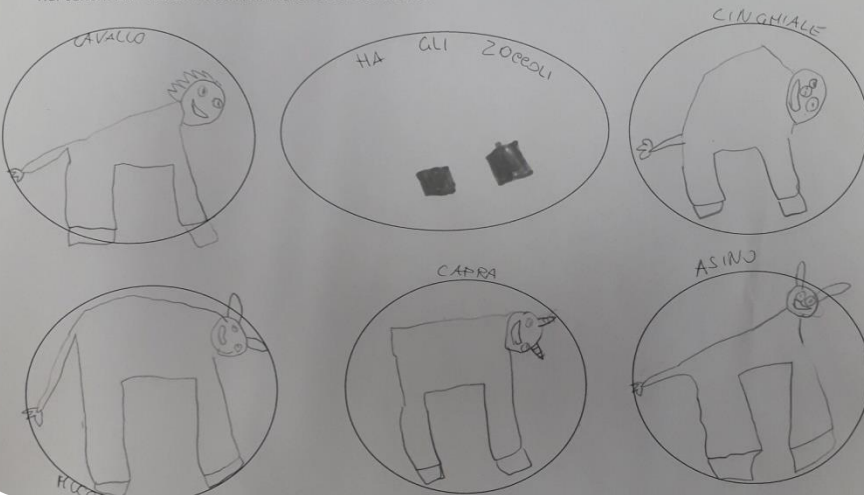
DISEGNA UN ATTRIBUTO NELLA FORMA OVALE.

NEI CERCHI RAPPRESENTA GLI ANIMALI CHE LO POSSIEDONO



DISEGNA UN ATTRIBUTO NELLA FORMA OVALE.

NEI CERCHI RAPPRESENTA GLI ANIMALI CHE LO POSSIEDONO



1° VERIFICA: Scegli e disegna nell'ovale un attributo, nei cerchi rappresenta gli animali che lo possiedono.

COSTANZA

DISEGNA UN'AZIONE NEL QUADRATO.

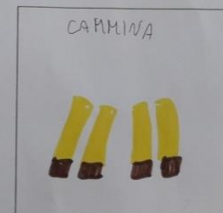
NEI CERCHI RAPPRESENTA GLI ANIMALI CHE COMPIONO QUESTA AZIONE



DELIA

DISEGNA UN'AZIONE NEL QUADRATO.

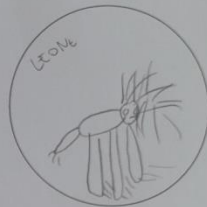
NEI CERCHI RAPPRESENTA GLI ANIMALI CHE COMPIONO QUESTA AZIONE



LEONARDO

DISEGNA UN'AZIONE NEL QUADRATO.

NEI CERCHI RAPPRESENTA GLI ANIMALI CHE COMPIONO QUESTA AZIONE

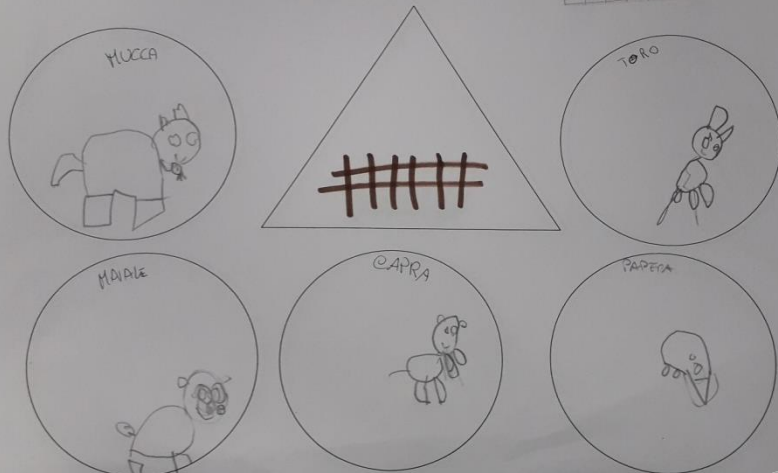


II° VERIFICA: Scegli e disegna un' azione della pecora nel quadrato, nei cerchi rappresenta gli animali che la possiedono.

DISEGNA UN AMBIENTE DI VITA NEL TRIANGOLO.

NEI CERCHI RAPPRESENTA GLI ANIMALI CHE VIVONO IN QUELL'AMBIENTE

TONDINO

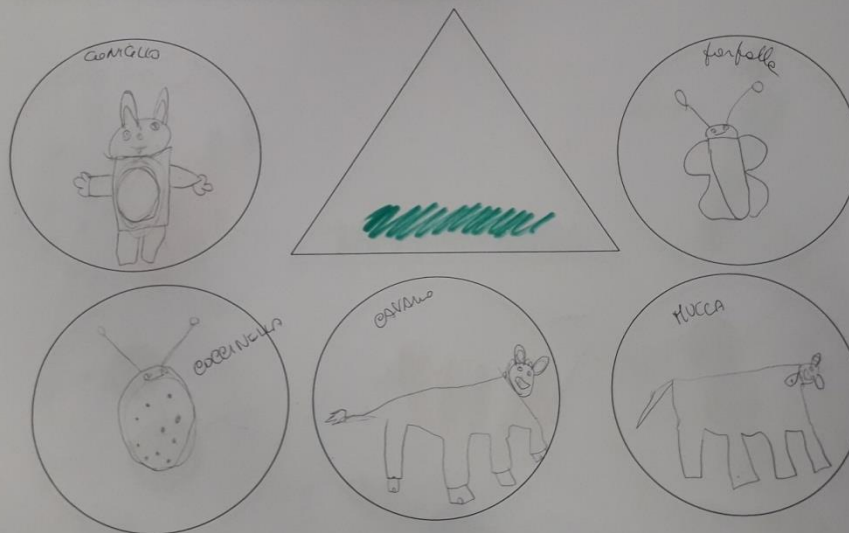


III° VERIFICA: Nei cerchi rappresenta gli animali che vivono in quell'ambiente

DISEGNA UN AMBIENTE DI VITA NEL TRIANGOLO.

NEI CERCHI RAPPRESENTA GLI ANIMALI CHE VIVONO IN QUELL'AMBIENTE

DELTA



VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Oltre alle verifiche presentate nelle slide 53 - 54 - 55 (percorso scientifico) e 81 (percorso storico) le insegnanti hanno verificato le modalità comportamentali attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli atteggiamenti iniziali / finali, rispetto a materiali e strumenti e, delle produzioni spontanee in situazioni non legate all'attività (esempio slide 51).

LAVORETTO DI NATALE



INTRODUZIONE AL PERCORSO STORICO

I bambini di oggi hanno un'idea sempre più vaga del percorso che fa il cibo prima di arrivare alla tavola e spesso faticano a ricostruirne la filiera produttiva. Con questa proposta favoriamo la costruzione di strumenti operativi e concettuali che consentano loro di comprendere e di rappresentarsi lo spaccato del mondo attuale legato alle attività produttive che si svolgono in una fattoria; cerchiamo, anche, di consolidare il legame dei bambini con il loro territorio.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: STORIA

OBIETTIVI

- Essere in grado di rievocare un episodio
- Riassumere verbalmente o con illustrazioni un'esperienza vissuta
- Utilizzare correttamente il linguaggio per farsi capire dagli altri
- Intervenire in un colloquio rispettando il proprio turno
- Configurare il copione di “fare il formaggio” attraverso un'esperienza diretta

Cosa sai del formaggio?

Gioele: Ci dobbiamo mettere il latte

Noemi: Ci vuole il burro

Vera: Ci vuole anche l'acqua

Martina: Si scalda

Delia: Si impasta

Alice: Si compra alla conad

Tohan: Alla coop

Martina: Ha la forma rotonda

Vera: Ha la forma rettangolare

Emma: Sta nel frigo, è freddo

Martina: Il formaggio è per darci energia

Noemi: Se diciamo basta alla pasta, si mangia il formaggio

Hamed: Si mangia

Samuele G.: Si mette nella minestra

Diletta: Ha un sapore buono

Delia: Ha un odore nuovo

Cosimo: Puzza

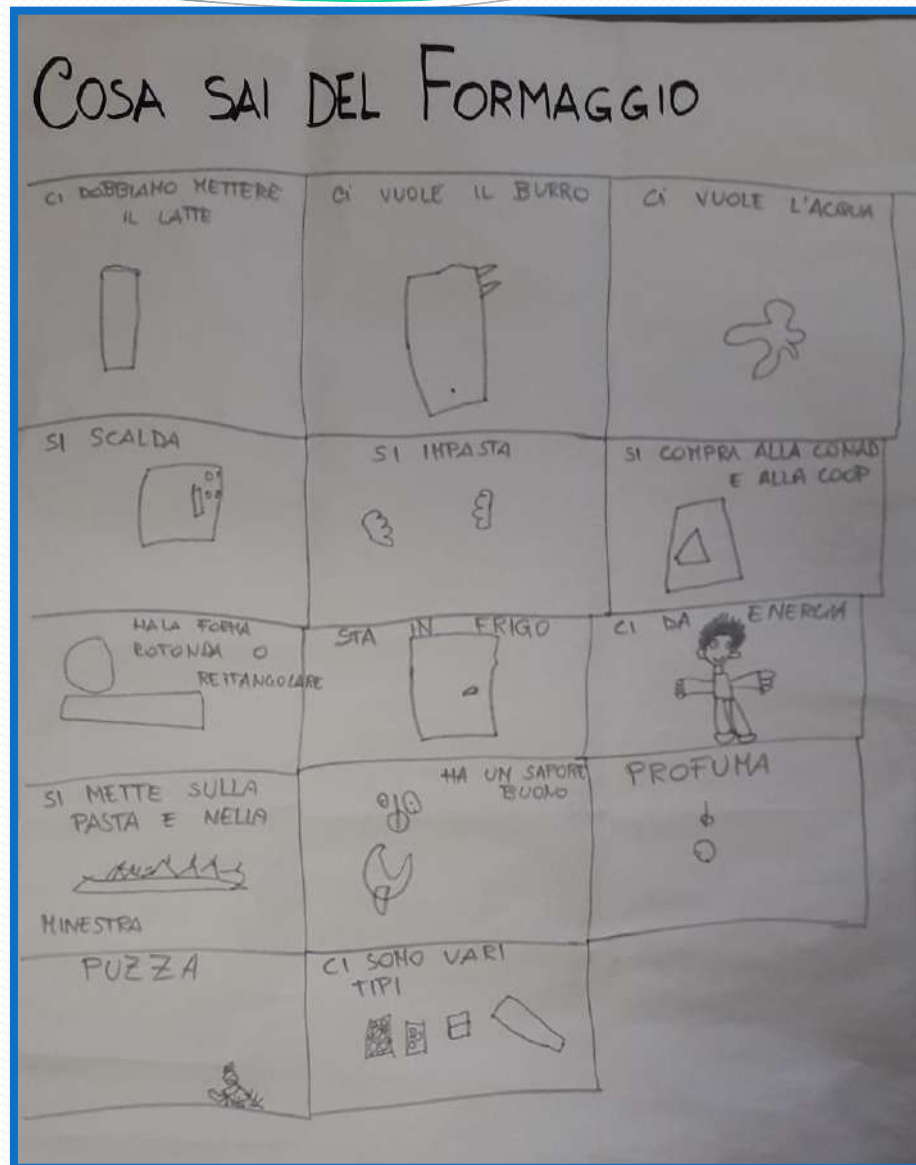
Mattia: C'è il formaggio con i buchi

Samuele G.: il gorgonzola

Delia: Il pecorino

Vera: Parmigiano.

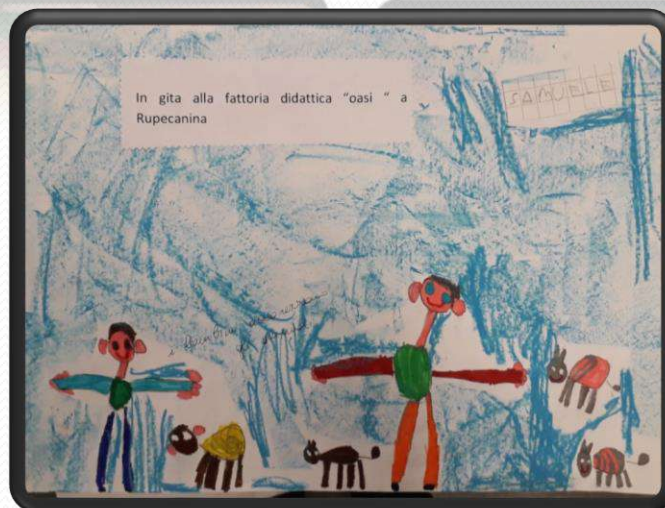
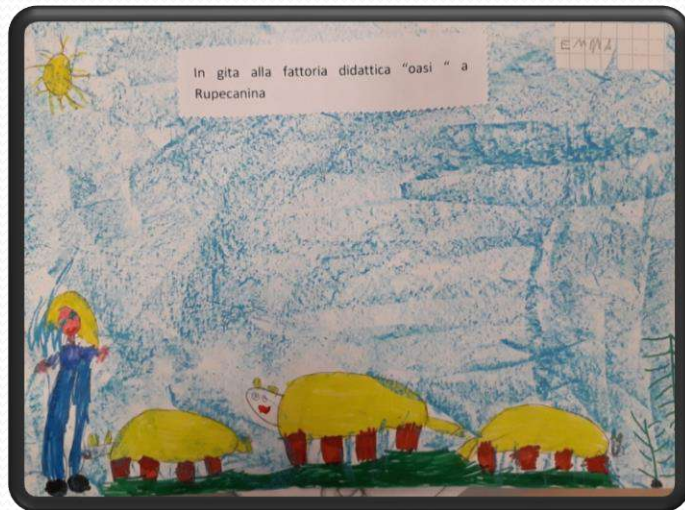
Rilevazione delle preconoscenze :
l'insegnante scrive mentre i bambini
rappresentano le loro conoscenze.



USCITA ALLA FATTORIA DIDATTICA PER FARE IL FORMAGGIO ...



RAPPRESENTO L'USCITA



VERBALIZZO L'USCITA...

- Costanza: Siamo andati in gita a vedere le pecore. Abbiamo fatto il formaggio, Elena ha usato la bilancetta, il latte, il fornello, poi si è lasciato riposare e poi non era più latte ma pecorino. Si sono visti 2 cani, un gatto, le galline e poi i conigli. Mi è piaciuta.
- Mattia: Siamo stati in gita a fare il formaggio. Ci siamo seduti, s'è usato il latte, si è scaldato, si è fatto venire caldo poi si è tenuto l'asciugamano e poi si è messo nelle ciotoline e si è portato a casa. L'ho mangiato ma non aveva sapore. Abbiamo anche giocato nel giardino e si è fatto merenda, mi sono divertito.
- Vieri: Siamo andati in gita a vedere gli animali e poi anche ad insegnare come si fa quel formaggio. Si fa con un ingrediente, che non ricordo come si chiama, con il latte e con il sale. Gli ingredienti si mettono in una pentola e si girano con un cucchiaino. Poi quando siamo tornati a casa si mangia. L'ho mangiato, era buono.
- Alice: Siamo andati in gita da Elena, lei ci portava fuori, nel suo giardino c'era bam bam e il gattino. C'erano le pecore e c'era zorro. Poi siamo andati a vedere la mucca e i coniglietti. Ci siamo divertiti molto. A casa ho portato il formaggio, lo abbiamo fatto con il latte e lo zucchero e quello coso rosso.
- Thoan: Siamo andati in gita in fattoria. Si sono viste le pecore, il vitello, i conigli, i conigli piccini, le galline. Abbiamo fatto il formaggio con il latte, un pochino di sale e "alio". Si è mescolato poi lo ha chiuso, lo ha lasciato riposare per 37 ed è venuto il formaggio.
- Leonardo: Siamo andati in fattoria a fare il formaggio, a vedere il vitellino, i conigli, le pecore e le galline e i polli. Mi è piaciuto. Il formaggio si fa con il sale, il latte poi si fa calmare e poi si mette il caglio. Poi si è visto il cane e il gatto.
- Samuele G.: siamo andati dalle pecore per vederle e per fare il formaggio. Si è messo il sale con il latte sotto la coperta per riposare e poi è diventato formaggio. L'ho mangiato quando avevo il pigiama, era buonissimo!

- Hamed: Siamo andati in gita a fare un formaggio, l'ho assaggiato era un pochino buono. Ci abbiamo messo il latte e poi quella cosa gialla (caglio) si è messo a scaldare. Si è giocato e poi quando è arrivato il pulmino lo abbiamo portato a casa.
- Martina: Ieri siamo andati in gita in fattoria a vedere gli animali: le pecore, le galline, i conigli e il vitellone. Ci ha fatto vedere come si fa il formaggio : si mette il latte dentro una pentola, poi si scalda con il caglio. Elena ha messo dentro il termometro, doveva arrivare a 37. Ho assaggiato il formaggio, era buono. Mi sono divertita.
- Samuele B.: Siamo andati alla fattoria a vedere gli animalini: i conigli, una mucca, le pecore, i cani e i gatti. Abbiamo fatto il formaggio: abbiamo messo il latte, il sale e il caglio nella pentola poi lo ha messo al caldo. Ho assaggiato il formaggio, era buono.
- Ernesto: Siamo stati in gita a fare il formaggio, da Elena. Era un po' lontanino. Ci vuole latte, quello l' che puzzava (caglio) e la pentola. Ho messo la pentola sul fuoco a cuocere, poi ci metteva il termometro per farlo arrivare a 37. Quando è arrivato a 37 si è tolto. Non l'ho assaggiato, l babbo ha detto che è venuto buono. Mi sono divertito.
- Lapo: Siamo andati in gita a vedere le pecore e a fare il formaggio. Abbiamo messo il caglio, il latte, un po' di sale, poi abbiamo messo sopra 2 asciugamani per tenerlo caldo e poi la signora ci ha dato il formaggio per portarlo a casa. L'ho mangiato, ero buono ma non si sentiva di niente.
- Gioele: Siamo andati in gita dalle pecore, i conigli e il cane e l'agnello (vitello). Gli abbiamo toccati, non avevo paura. Si è fatto il formaggio con il latte, nella pentola, poi si è messo una coperta per farlo venire. Poi si è portato a casa il formaggio, lo abbiamo mangiato tutto, il babbo, la mamma, i miei sorelli ed io. Era buono.
- Alessandro: Siamo stati in gita a fare il formaggio. Si è preso il latte, il forno, la pentola. Elena poi metteva il termometro per misurare il latte, doveva arrivare a 37. Ho portato il formaggio a casa, lo hanno assaggiato il babbo, la mamma, era buonissimo.

- Vera: Siamo andati alla fattoria a fare il formaggio. Mi è piaciuto il formaggio, ci vuole il latte, il sale, il caglio, si sono messi a riposare al caldo e poi si è trasformato in formaggio. Poi abbiamo fatto un giro per vedere gli animali. Mi sono divertita.
- Siamo andati a fare il formaggio. Ci vuole il latte, il sale e quell'acquetta (caglio) e le ha messe dentro il pentolone. Si è messo una tela e poi si è fatto la fila per mungere la pecora. Una pecora finta, fatta di plastica ma usciva l'acqua. Per mungere si strizzava le poppe della pecora.
- Emma: Siamo andati a vedere le pecore alla Rupecanina con il pulman. Abbiamo mangiato, accarezzato i conigli, dato da mangiare alle pecore, poi abbiamo dato da mangiare pure alle galline. Si è fatto il formaggio con il latte, sale e poi si è messo negli stampini per dare la forma al formaggio.
- Delia: Siamo andati in gita per fare il formaggio. Ho imparato a fare il formaggio: si fa con il latte, sale e con il caglio e poi si mette un po' a riposare. Mentre riposava noi siamo andati in giardino e poi abbiamo mangiato. Dopo mangiato siamo andati a vedere gli animali e poi si sono presi gli zaini e siamo andati in pulmino. Mi sono divertita.
- Diletta: Siamo andati in gita a mangiare il pranzo. Si è visto le pecore, il gatto, il cane e il bue. C'era il latte con il termometro e abbiamo mangiato a casa, era buono. Poi siamo tornati a casa con pulmino. Mi sono divertita. Anche i conigli erano carini perché saltavano.
- Sofia: Siamo andati a prendere il latte dall'Elena per metterlo nella pentola, poi ci ha messo lo sciroppo, è venuto a 37. Dopo si è giocato con la sabbia. Siamo tornati a scuola con il pulmino blu. Mi sono divertita.
- Teo: Siamo andati in gita a fare il formaggio, abbiamo mangiato il formaggio e la merenda. Per fare il formaggio serve mestolo, fornello e la copertina per farlo riposare. Abbiamo visto le pecore con il cane, il vitello e abbiamo giocato. Mi è piaciuto molto.
- Elia: Si sono visti i conigli, la mucca, le pecorine, il cane, le galline. Si è dato da mangiare alle pecorine.

CONFIGURAZIONE DEL COPIONE



Questa fase prevede che siano tirati fuori gli elementi costitutivi del copione che sono: lo scopo, i soggetti, i tempi, gli oggetti e lo spazio.

Ai bambini viene proposto di lavorare su un elemento per volta.

OGGETTI: la domanda che viene posta al bambino è “quali oggetti sono stati utilizzati per fare il formaggio?” Ogni bambino gli rappresenta sul proprio elaborato individuale.



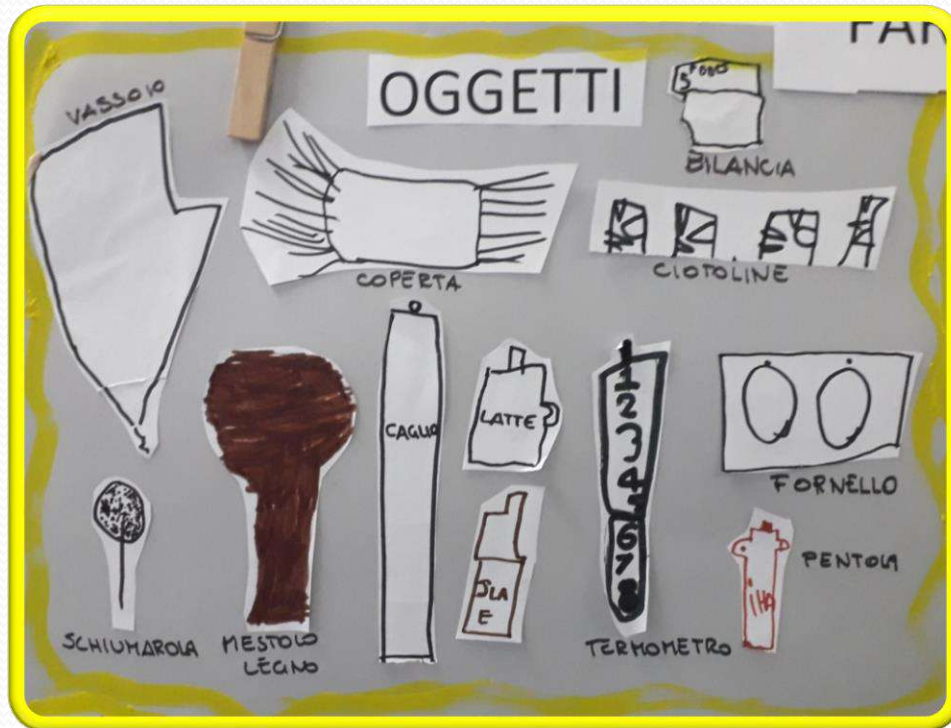


I bambini, ciascuno con il proprio lavoro sono riuniti nell'angolo della conversazione .

Per terra l'insegnante posiziona un cartellone, chiede ai bambini di “leggere”, a turno, gli oggetti disegnati.

L'insegnante coordina suscitando il confronto e individuando il bambino che deve riprodurre l'oggetto sul cartellone collettivo.

A questo punto si valutano due aspetti: l'appropriatezza linguistica con la quale la caratteristica è stata definita e il simbolo grafico con il quale è stata rappresentata.



Il cartellone si struttura progressivamente e si costruisce con i bambini.

Con la stessa modalità (1 elemento per volta e prima l'individuale e dopo il collettivo) si procede per arrivare alla configurazione del copione.

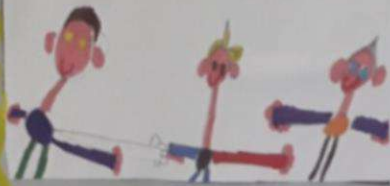


AZIONI: la domanda che viene posta al bambino è: “Che cosa ha fatto Elena per fare il formaggio?” Ogni bambino lo ha rappresentato sul proprio elaborato



AZIONI

le medicine della
pietra



Ekua che mette il
fanciullo nella
culla



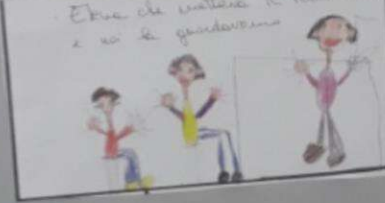
Ekua mette il figlio



Ekua che prepara
il letto



Ekua che mette il bambino
e lo fa dormire



Ekua mette il
bambino a
dormire



Ekua che mette
il letto nella
stanzina

Il bambino che fa
il gioco



Ekua che mette la
pietra fusa



Ekua che mette
il letto nella
stanzina



- Come è stato affrontato il tempo?

La domanda posta è stata: secondo te siamo stati tanto tempo o poco tempo alla fattoria?

Coloro che rispondevano tanto tempo coloravano un rettangolo grande mentre chi diceva poco uno piccolo.

Diciotto bambini hanno valutato il tempo di permanenza alla fattoria lungo mentre due corto.

Il risultato è stato poi condiviso e riportato sul cartellone collettivo.

Elaborato individuale completato

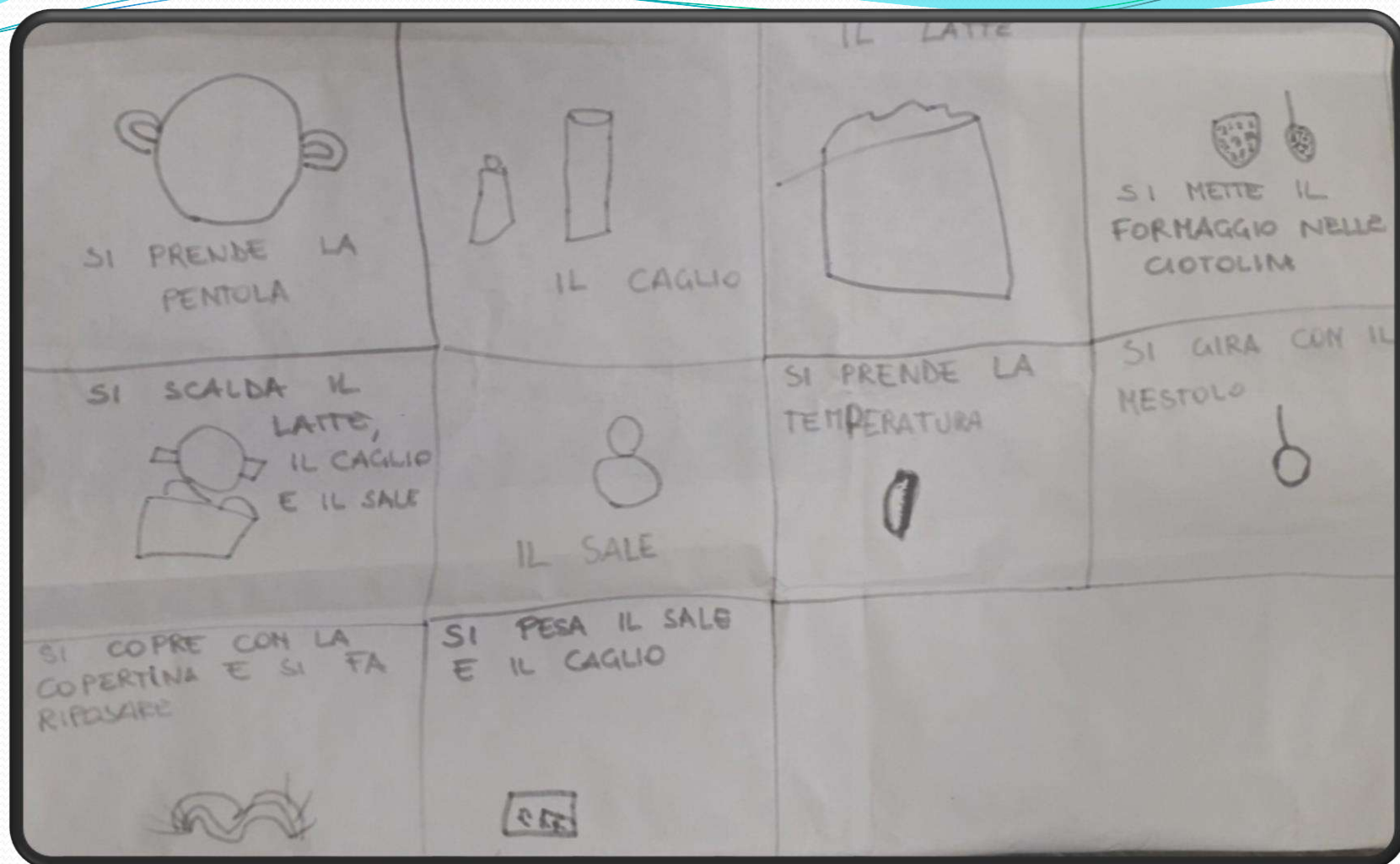


Per completare le sezioni AGENTI e SPAZIO abbiamo utilizzato delle fotografie

Cartellone collettivo terminato



Sul cartellone collettivo gli AGENTI sono stati disegnati dai bmbini



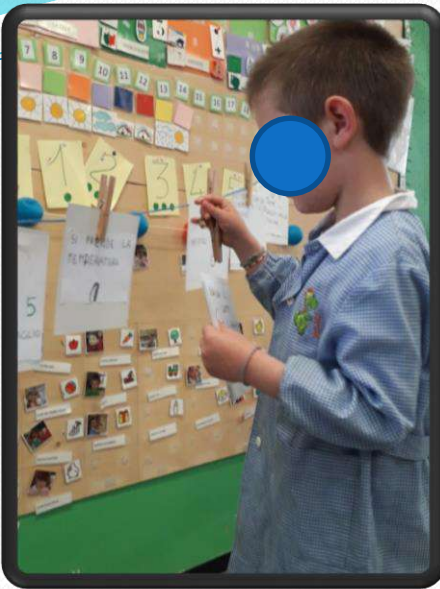
Ai bambini viene chiesto di rappresentare attraverso l'appunto visivo solo le fasi attuate per fare il formaggio.



Le fasi non erano state rappresentate in ordine cronologico. L'insegnante ha successivamente ritagliato le fasi rappresentate, creando dei cartellini che ha posizionato in terra. E' stato poi steso un filo.

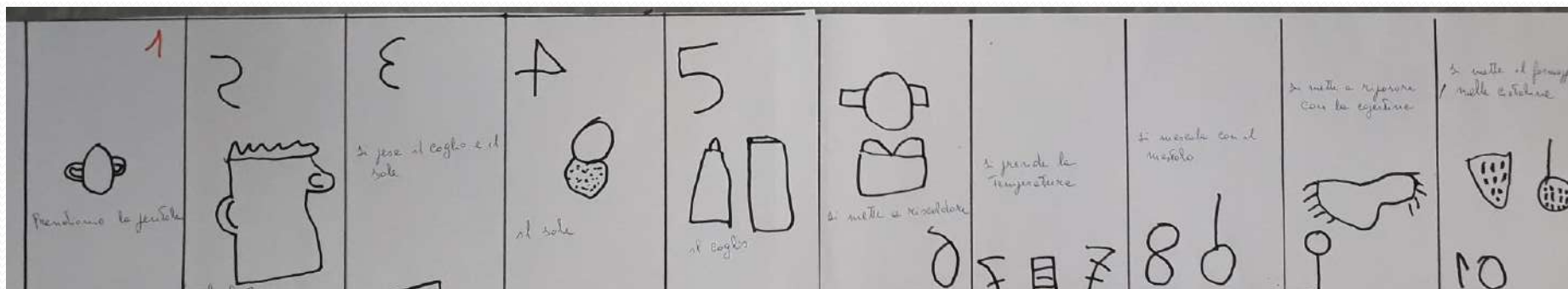
La consegna fatta ai bambini, riuniti nell'angolo della conversazione, è stata quella di provare a metterli in ordine attaccando una fase alla volta al filo.

I bambini sono riusciti a creare l'ordine giusto da soli, senza l'intervento dell'insegnante. La regola era che ci si alzava uno alla volta. Se pensavano di dover spostare una fase perché stava prima o dopo, lo potevano fare.

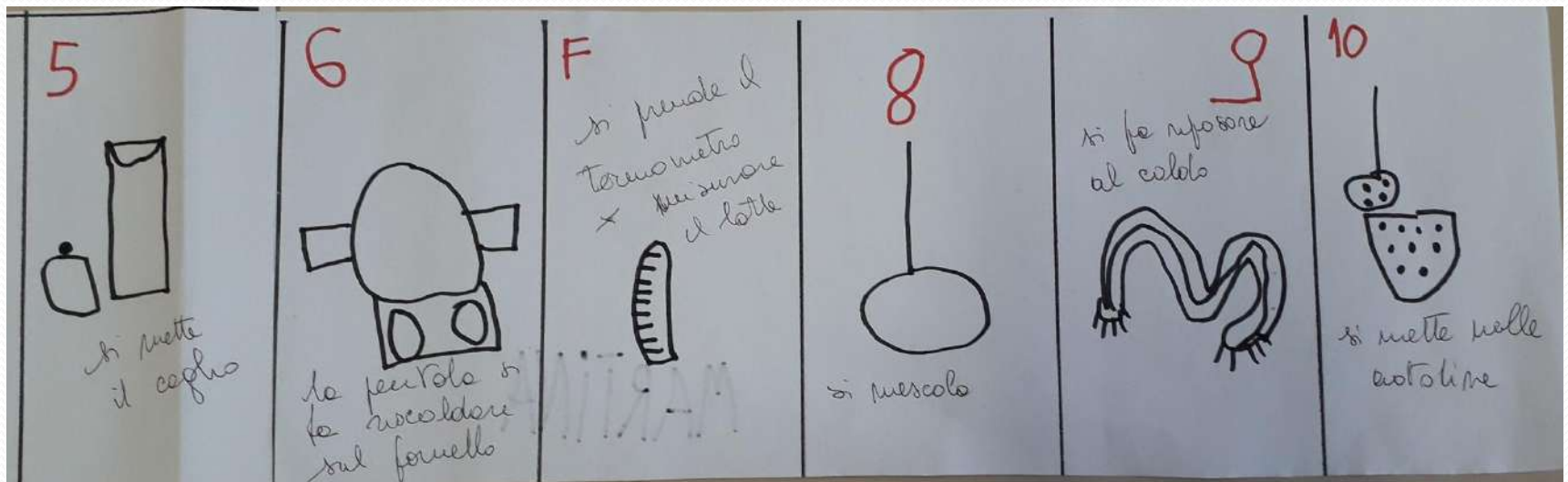


Le fasi individuate e rappresentate nell'appunto visivo, sono sistemate in ordine cronologico. Solo successivamente, quando sono sicuri, vengono numerate.





LAVORO INDIVIDUALE: Ai bambini è stato proposto di riportare la sequenza su una striscia già suddivisa, solo successivamente verbalizzano.



RIPETIZIONE DEL COPIONE CON VARIABLE : drammatizzazione



VALUTAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso didattico svolto è stato estremamente positivo.

I bambini hanno dimostrato costante interesse e curiosità per le attività eseguite e l'apprendimento è stato realmente conquistato attraverso l'azione soggettiva, la riflessione individuale e di gruppo sui dati osservati e sulle scoperte fatte.